

Oggi la pagina «Tribuna congressuale»

A pag. 7

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Piloti americani prestano servizio nella aviazione di Van Thieu

A pag. 14

LIBERTÀ PER I SINDACALISTI DI MADRID

Sembra ormai certo che il tribunale supremo...

Tutti ricordano quel mostruoso processo svolto in una atmosfera di terrore...

Marcelino Cimacho il principale accusato e i suoi compagni...

In questo momento la Spagna franchista è scossa da grandi scioperi...

Nel 1974 ci sono stati come risultato da stati stiche ufficiali...

La decisione del tribunale supremo dipenderà da questa mobilitazione...

Sappiamo che al processo sarà presente come è avvenuto un anno fa...

La conferenza o l'annullamento della sentenza dipenderà dalle reazioni...

Vittorio Vidali

Contro l'ostruzionismo eversivo del MSI, in difesa del Parlamento

DURA BATTAGLIA ALLA CAMERA SUL DECRETO PER LA RAI-TV

IL GOVERNO PONE LA QUESTIONE DI FIDUCIA

La decisione presa dopo una riunione a Palazzo Chigi solleva seri interrogativi — Il voto avrà luogo questa sera — Una convulsa giornata dominata dalla questione della corretta interpretazione del regolamento

Il governo ha posto la questione di fiducia alla Camera, nella tarda serata di ieri, mentre era in corso quella che si era profilata come una seduta fume per contrastare o battere l'ostruzionismo...

La Corte Costituzionale ha in atti l'impugnazione del decreto che ha concesso una giornata festiva e consultiva...

Dichiarato legittimo il cumulo dei redditi

Il cumulo dei redditi tra coniugi al fine fiscale è legittimo. La Corte Costituzionale ha in atti l'impugnazione del decreto...

e. ro. (Segue in ultima pagina)

Nell'incontro dei 17 membri dell'AIE a Parigi

Accolto con riserve il piano di Kissinger sull'energia

Enders, vice segretario di Stato USA, cerca di giustificare i propositi di Washington. L'Italia e il Giappone hanno interessi obiettivamente contrastanti con il piano del Segretario di Stato — Una dichiarazione del ministro degli Esteri Rumor

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 6. Il nuovo piano Kissinger per l'energia attraverso il quale gli Stati Uniti hanno ribadito la loro volontà di conservare la direzione politica ed economica del mondo...

Una cosa tuttavia è certa: presentato ieri sera dal vice segretario di Stato per i problemi economici Enders...

mativo col quale aveva presentato il piano. In altri termini, il piano Kissinger è un progetto di cooperazione internazionale...

Augusto Pancaldi (Segue in penultima) A PAG. 13 ALTRE NOTIZIE

Nella conferenza stampa di ieri

Attacchi di Fanfani ai partiti alleati

RIPROPOSTA LA IMPOSTAZIONE INTEGRALISTA E CONSERVATRICE AVANZATA AL CN DELLA DC

Il segretario della DC, segretario Fanfani parlando ieri ai rappresentanti della stampa...

Come si è detto Fanfani ha ripreso le posizioni di ieri e ha espresso un proposito del tema dell'ordine pubblico...



La scomparsa dal Palazzo Ducale di Urbino di tre fra i più importanti capolavori del nostro Rinascimento ha riproposto in termini drammatici lo stato di precarietà...



fa pensare a un furto per riscatto, diventato sistema in questi ultimi anni. Non è più tempo di rimedi parziali...

Affannose ricerche e gravi denunce

Non erano protetti i tre capolavori rubati al palazzo Ducale di Urbino

Mancava un adeguato sistema di allarme da anni richiesto Furto per riscatto? - Una dichiarazione del compagno Napolitano

Non erano protetti i tre capolavori rubati al palazzo Ducale di Urbino. Mancava un adeguato sistema di allarme da anni richiesto Furto per riscatto? - Una dichiarazione del compagno Napolitano...

Un milione di lavoratori in lotta in tutto il Paese

Oggi fermi tutti i trasporti per occupazione e investimenti

Nuove minacce di estendere la cassa integrazione

Oggi oltre un milione di lavoratori scendono in sciopero per rivendicare l'applicazione degli accordi già stipulati in materia dei trasporti...

Sarebbero almeno 1200 le vittime in Eritrea

Secondo fonti etiopiche il terribile bilancio di morti e feriti di combattimenti dentro e fuori...

Respingere i metodi antidemocratici

Quanto è successo nell'università di Roma è preoccupante perché sta a dimostrare che i fascisti sono in grado di intendere turbare l'ordine per impedire le elezioni...

vi servono gli occhi?

LEGGIAMO ieri su questo giornale in seconda pagina una circoscrizione corrispondenza...

A PAGINA 4 LE MODALITÀ DELLO SCIOPERO

NEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL 1975

Il governo vuol togliere 700 miliardi alle Regioni

Attacco agli investimenti per agricoltura, case, trasporti - Le proposte del PCI illustrate nell'incontro al gruppo parlamentare - Si prepara la manifestazione del 18 a Roma

L'INCONTRO DI OGGI A TORINO

Impegno Nord-Sud per la ripresa

L'iniziativa del Piemonte che ha convocato le Regioni meridionali per l'occupazione e gli investimenti - Controllo democratico sull'economia

L'INCONTRO di oggi a Torino della Regione Piemonte con le Regioni meridionali, proposto dai comunisti, si prefigge prima di tutto di fare il punto sulla sorte degli impegni per l'occupazione derivanti da accordi sindacali, da impegni sottoscritti, da promesse comuni...

le di Moro sulle case da costruire domani, mentre il governo nega oggi 50 miliardi di contributi agli IACP ed alle cooperative. Questi miliardi avrebbero consentito il completamento dell'appello per la costruzione di 43 mila alloggi economici e popolari...

Per imporre una verifica occorre una conoscenza precisa dello svolgersi dei fatti deprecati dalle cortine fumogene delle manovre per imporre un controllo democratico, occorre imporre una metodologia corretta di confronti con imprenditori e governo che non consenta fughe e omissioni...

Se a Torino la presenza della CGE, della CGIA, della Montedison, la Rumanica, la Sna Viscosa, la Saffa, la Pirelli, la Italsid, la Seirac, la MCM, cioè con tutte quelle aziende con quali erano stati firmati accordi sindacali che prevedevano una occupazione aggiuntiva nel Mezzogiorno di 76/80 mila unità entro il 1980...

Lo ha dichiarato il ministro Visentini

L'anagrafe tributaria funzionerà solo nel '77

L'anagrafe tributaria, strumento essenziale per combattere le evasioni fiscali e su cui i comunisti avevano avanzato serie critiche circa l'efficacia dei suoi criteri operativi, non potrà entrare in funzione che tra due-tre anni. Lo ha affermato alla commissione finanze e tesoro del Senato il ministro Visentini...

Il gruppo comunista della Camera dei deputati è convocato questa mattina alle ore 12.

E' stato calcolato che mancano quest'anno dai 600 ai 700 miliardi di lire, negli stanziamenti statali per mettere alle Regioni di mantenere le stesse spese previste nel '74, sulla base delle entrate garantite dal bilancio statale dello scorso anno...

Come è stato concretamente portato l'attacco alla spesa pubblica regionale? In due modi: in termini percentuali, che in termini assoluti. Nel primo caso, nonostante il galoppante processo inflazionistico (una crescita del 19% delle prezzi anche il maggiore ed imprevedibile, gettito fiscale) la quota percentuale spettante alle Regioni sul complesso di una serie di tributi (che formano il fondo comune) è rimasta pressoché invariata...

Naturalmente ci riferiamo qui alle previsioni per il '75, ma occorre denunciare con forza che molti dei soldi che lo Stato doveva dare alle Regioni nei corsi '74 non sono stati dati. Si tratta di colpevoli ritardi che hanno avuto effetti frenanti sulla spesa produttiva delle Regioni...

E' facile immaginare quali effetti abbiano avuto questi ritardi governativi in altre Regioni dalla struttura economica di tipo agricolo. La Regione Umbria vantava un credito di quasi 8 miliardi di lire di cui gran parte era stata cancellata...

Dino Sanlorenzo

Tutti i deputati comunisti sono leali ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALUNGA alla seduta di oggi 7 febbraio.

Anche nella scuola discriminato il Mezzogiorno

- NELLE REGIONI MERIDIONALI
● 21 bambini su 100 non completano la scuola elementare
● 42 bambini su 100 non completano la scuola media dell'obbligo
● 50 bambini su 100 sono esclusi da qualsiasi scuola materna

ABBANDONO IGNORANZA LAVORO MINORILE

sono il destino di troppi bambini meridionali; per troppi giovani meridionali il futuro è

DISOCCUPAZIONE DEQUALIFICAZIONE EMIGRAZIONE

Anche la scuola va cambiata per lo sviluppo del Mezzogiorno. Contro le classi dirigenti corrotte e lo sperpero del pubblico denaro in opere inutili anziché nella scuola

VOTATE PER UNA SCUOLA NUOVA

che sia strumento della rinascita del Mezzogiorno

SOSTENETE I PROGRAMMI DI RINNOVAMENTO E DI RIFORMA - VOTATE LE LISTE UNITARIE E DEMOCRATICHE

Con un'ampia convergenza delle forze democratiche

Il Senato approva i primi articoli delle nuove leggi per la famiglia

Respinta una manovra missina - Delegazione UDI ha consegnato al presidente Spagnoli una petizione a sostegno della riforma corredata da 76.843 firme - Mercoledì in aula la legge per il voto a 18 anni

NEL COMITATO DEL SENATO

Il dibattito sui consultori per maternità e contraccezione

Il comitato ristretto della commissione Sanità del Senato, incaricato di elaborare un testo unico sulla base delle quattro proposte legislative per l'istituzione di servizi pubblici e gratuiti di consulenza e di assistenza alla maternità, compendianti anche la contraccezione, è giunto ad una fase importante dei suoi lavori...

Il dibattito sulla riforma del diritto di famiglia si è concluso ieri con la replica del ministro Reale, tesi sostanzialmente a valorizzare l'ampia convergenza delle forze democratiche a sostegno della legge e a controbattere le riserve dei liberali e la opposizione missina.

Mentre il segretario del partito radicale attua lo sciopero della fame

Ampie adesioni alla richiesta per la liberazione di Spadaccia

Un documento firmato da numerosi esponenti della cultura - Il segretario del PSI auspica un accordo tra le forze politiche sull'aborto - L'iniziativa dell'Espresso - Imminente presentazione della proposta di legge del PCI

Il segretario del partito radicale Spadaccia da ieri mattina si è associato allo sciopero della fame del segretario Roberto Ciommesere e di altri dirigenti, per protestare contro la carcerazione e la bezzata concessione della libertà provvisoria.

Sul problema dell'aborto si è espresso ieri - nel corso della «Tribuna TV» - il segretario del PSI De Martino, auspicando un rapido accordo tra le grandi forze politiche su un tema «che implica questioni morali, giuridiche, religiose».

Al palazzo dei congressi di Firenze

APERTA LA CONFERENZA NAZIONALE DI ORGANIZZAZIONE DEL PSI

La riflessione sui contatti con la società - La critica al regime delle correnti - Il saluto del compagno Tassinari, presidente della Provincia - Presente una delegazione PCI

Dal nostro inviato

Firenze 6. Anche il Partito socialista, alla luce delle esperienze degli ultimi anni, ha dato inizio a una riflessione su se stesso, sulla sua attività politica così come sulle sue vie interne. Questo è in definitiva il senso della Conferenza nazionale di organizzazione che si è aperta oggi nella sala del palazzo dei congressi.

Ora si discute, appunto, di quali trasformazioni si siano operate nel PSI attraverso il varco dei due decenni di vita politica. E soprattutto di ciò che si farà avendo come punto di partenza essenzialmente i rapporti tra il partito e una società che si è cambiata e che sta ancora cambiando.

In quale direzione si debbono dirigere gli sforzi maggiori? Il segretario del partito, Rino Formica, nella sua relazione, ha detto che le forze da interessare alla politica socialista sono, oltre alla classe operaia, quelle che esprimono la imprenditorialità piccola e media, l'artigianato, il commercio, il settore terziario in generale.

Il segretario del partito, Rino Formica, nella sua relazione, ha detto che le forze da interessare alla politica socialista sono, oltre alla classe operaia, quelle che esprimono la imprenditorialità piccola e media, l'artigianato, il commercio, il settore terziario in generale.

Il segretario del partito, Rino Formica, nella sua relazione, ha detto che le forze da interessare alla politica socialista sono, oltre alla classe operaia, quelle che esprimono la imprenditorialità piccola e media, l'artigianato, il commercio, il settore terziario in generale.

Il segretario del partito, Rino Formica, nella sua relazione, ha detto che le forze da interessare alla politica socialista sono, oltre alla classe operaia, quelle che esprimono la imprenditorialità piccola e media, l'artigianato, il commercio, il settore terziario in generale.

Grave lutto delle compagne Marcella Ferrara e Giuliana Ferri

E' morta ieri notte a Roma la signora Matilde Vitolo. Ha lasciato una vedova, le compagne Marcella Ferrara e Giuliana Ferri.

A tutte le Federazioni a tutte le Sezioni

I dati relativi alle elezioni scolastiche di domenica 9, raccolti sezione per sezione secondo le indicazioni fornite dal Comitato nazionale, devono essere affilati telefonicamente, a partire dalla mattina di lunedì 10 ed entro la giornata, alla Direzione ed ai comitati regionali.

sono stata essa frutto soltanto di un processo politico e conteso con la realtà del paese, e non già di provvedimenti di carattere amministrativo. E' stato proposto, non a caso, per i congressi, di scindere sulla base delle voci, e con più delle nozioni nelle nozioni, in effetti, i socialisti vedono oggi il vecchio movimento unificato del secolo della cristianizzazione delle correnti.

Quanto agli aspetti più programmatici statuari della vita di partito, è stata affidata l'ipotesi di un potenziamento della funzione dei comitati regionali del partito ed è stata lanciata l'idea, del tutto nuova, di dare all'attività di base nuovi strumenti, con la costituzione di «collettivi di azione politica e sociale», i quali dovranno avere un carattere di zona.

Alla presidenza della conferenza, insieme a De Martino, hanno preso parte tutti i dirigenti del partito, da Manca a Lombardi, dal segretario Mecca, che ha aperto i lavori.

Candiano Falaschi

Una dichiarazione del segretario del PSI dell'Emilia-Romagna

Il segretario regionale emiliano del PSI compagno Renzo Spagnoli ha rilasciato la seguente dichiarazione: «La nota della segreteria regionale del PSI sulla situazione politica regionale, ha sollevato un interesse che si manifesta in un modo puntuale. Il quotidiano del PCI, pur commentando con un articolo l'importanza del segretario regionale Spagnoli, ha però, a dispetto di quanto si è detto, non trova riscontro nelle deliberazioni del regionale socialista e neppure nella nota di Spagnoli, che auspica un'ampia maggioranza più ampia di cui i socialisti siano un momento essenziale.

«E' necessario infatti, secondo il segretario, che ci sia sufficiente insite nella direzione della giunta monocolore della Regione Emilia Romagna, che non si rischierà a definire al di fuori di questa giunta una politica di piano che dia un carattere programmatico agli interventi sul territorio e che consenta una politica di sviluppo economico, sociale e culturale, che sia funzionale alla regione emiliana.

«Anche gli interventi speciali, che sono a base del bilancio, sono in grado di dare una risposta illusoria alla necessità di un piano della produzione e della occupazione, che non è altro che un socialismo di facciata, che viene utilizzato sia dalla Regione che dagli Enti Locali, cooperazione, artigianato e piccola e media industria emiliana.

«Su questi temi il PSI continuerà, come in passato, a esercitare il dialogo con le forze democratiche, e particolarmente con il PCI, per realizzare una maggioranza più ampia nella direzione della Regione, con la presenza attiva della componente socialista.

«Pubblichiamo volentieri questa dichiarazione che il compagno Spagnoli ha fatto pervenire con la quale - al di là di alcune valutazioni discutibili - sull'operato della giunta regionale, sul quale comunque è aperto il confronto - conferma l'aspirazione del PSI emiliano per una maggioranza più ampia nella direzione della Regione, con la presenza attiva della componente socialista.

Un'intervista di Lucio Colletti

Sullo stato del marxismo

Una conferma della distanza che il filosofo ha segnato rispetto ai suoi contributi migliori

«Mi sento straordinariamente lontano dalle cose che ho scritto: non mi pare che i miei scritti abbiano mai avuto un'importanza reale...»

Nella biografia intellettuale di Colletti l'annatazione si può ben capire, e ne va apprezzata la franchezza: in verità le sue «cose» principali datano ormai alla fine degli anni '50...

Ma il pessimismo improntato alla biografia intellettuale e l'opera passata ad un'analisi di fondo ed invece l'intera realtà del movimento operaio, nonché le possibilità teoriche del marxismo (se ancora esse sono in vita, del che Colletti dubita apertamente)...

Ma, guarda caso, a integrazione e chiarimento di alcune affermazioni fatte nell'intervista, Colletti pubblica nello stesso volume un nuovo contributo su Marxismo e dialettica...

Gramsci è certo una felice eccezione, e lascia in eredità alla classe operaia una esplorazione originale della società italiana...

Giuseppe Vacca

Dal nostro inviato

BOHN, febbraio. Un milione e 250.000 disoccupati adesso. Fra pochi mesi un milione e mezzo. Nella mischia dei lavoratori — si scarta l'enorme sforzo del governo federale per erigere intorno al mare la barriera difensiva contro l'inflazione...

«In ospitalità, infatti, non hanno mai impedito la discriminazione pratica. E quasi un luogo comune ricordare che agli ospiti erano le sonde riservate i lavori più utili, più pesanti, più sporchi...»

La presenza dei lavoratori stranieri come un fenomeno passeggero. Cessata l'esigenza nazionale di moltiplicare la ricchezza, il fenomeno sarebbe dovuto a sua volta cessare...

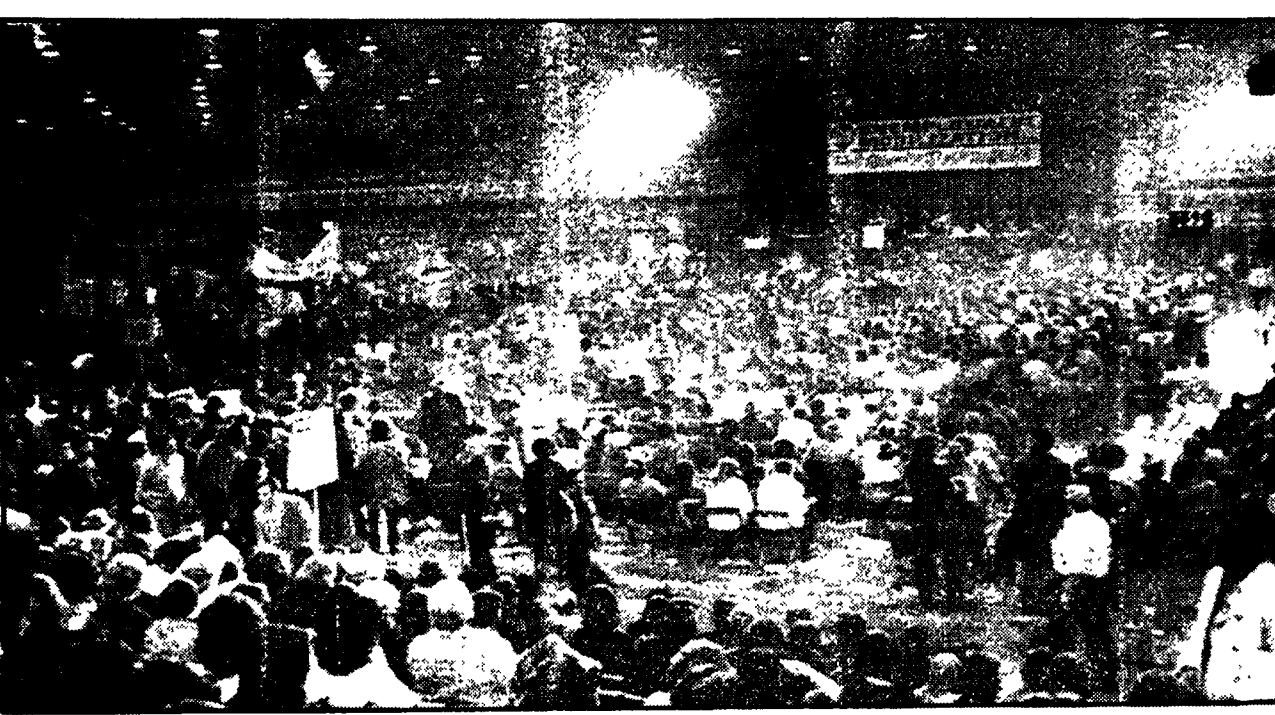
cedente e persino al sussidio di disoccupazione; chi rifiuta per due volte un'offerta di lavoro perde il sussidio e dovrà contentarsi di una assistenza sociale minima...

La disoccupazione giovanile (fino a 21 anni) e a sua volta un dramma nel dramma; ma la sicurezza del posto di lavoro è un anacronismo fatto globale...

La disoccupazione giovanile (fino a 21 anni) e a sua volta un dramma nel dramma; ma la sicurezza del posto di lavoro è un anacronismo fatto globale...

La disoccupazione giovanile (fino a 21 anni) e a sua volta un dramma nel dramma; ma la sicurezza del posto di lavoro è un anacronismo fatto globale...

Protestano a Washington i licenziati dalle fabbriche d'automobili



WASHINGTON — Quasi centomila operai dell'industria dell'auto, rimasti senza lavoro, hanno partecipato a Washington ad una manifestazione di protesta. Giunti da Detroit, Cleveland e da altri centri dell'industria automobilistica, i disoccupati hanno chiesto lavoro e la cessazione delle agevolazioni concesse all'industria, e non agli operai. Il presidente del sindacato della categoria, Woodcock, parlando ai convenuti ha rivendicato immediate iniziative del governo e del Congresso in favore dei disoccupati. NELLA FOTO: un momento del comizio

Dibattito a Roma sui temi dell'ultima riunione del CC del PCI

Cultura e azione politica

Il significato della proposta dei comunisti: un discorso di massa per intervenire con grande respiro nella crisi dello sviluppo capitalistico - I temi della scuola, dell'arte, della letteratura e delle scienze - Gli interventi e le risposte di Napolitano

Il recente Comitato centrale del PCI sui problemi della cultura ha provocato reazioni differenziate, talora anche polemiche, ma indubbiamente — nel complesso — un interesse e un'attenzione profondi...

La grande mole del lavoro culturale svolto in questi anni dal PCI — basti dire dell'impegno sui problemi della scuola, dell'arte, della letteratura, della cultura — appare oggi correlata strettamente ai problemi della trasformazione della società...

Una risposta. Gli Azimmi aveva sottolineato il carattere politico e di massa della proposta culturale comunista, rilevando anche la larga apertura critica e auto-critica che l'ha caratterizzata...

Spazi nuovi. Sono stati sollevati i temi della scuola, dell'arte e della letteratura, delle scienze umane e delle scienze naturali e sperimentali...

La laurea dell'esercito. La Bundeswehr, infatti, non è più in grado di garantire un'istruzione superiore per almeno dodici anni, o per sempre...

Scioperi nella Ruhr. Il panorama è oggi carico di contrasti. In alcuni rami che producono beni di consumo per l'estero, reagitissimo. La produzione infatti è cresciuta, si prevede, potrà crescere ancora...

Ugo Baduel. Il mantenimento della Bundeswehr, con una riforma ancora oggi in discussione, è un problema di ordine politico e culturale...

Giuseppe Conato

Dal Consiglio comunale

Agrigento: varate le misure per il rilancio edilizio

Sono frutto dell'accordo operativo della Giunta con il PCI — Nuove costruzioni nel rispetto delle norme — Forti resistenze delle destre

Dal nostro corrispondente

AGRIGENTO, 6

L'approvazione in Consiglio comunale delle modifiche al piano di fabbricazione di Agrigento rappresenta un punto di partenza per dare alla città dopo tante traversie la possibilità di uno sviluppo urbanistico ordinato. Le resistenze all'approvazione del piano sono state di tipo diverso, ma bene individuabili: la destra missina e berle, la destra dc con alle spalle i grossi speculatori, quelli per intendersi, dei colli e delle aree vendute a 50.000 lire al metroquadrato. Queste resistenze sono state vinte con precise proposte alternative avanzate dai comunisti che hanno trovato l'appoggio dell'opinione pubblica e dei consiglieri sinceramente democratici.

L'accordo operativo è infatti scaturito proprio sulla base delle proposte comuniste le quali hanno messo di fronte alle proprie responsabilità una Democrazia cristiana che da anni non riesce ad amministrare la città, pur avendo la maggioranza assoluta in Consiglio. Una spinta a un accordo unitario tra le forze democratiche è venuta inoltre dallo sciopero generale tenutosi a fine anno, dove si è manifestata la volontà unitaria di cattolici, socialisti e democristiani di un modo nuovo di gestire la cosa pubblica.

Il successivo convegno sullo sviluppo economico, sociale e culturale di Agrigento, organizzato dal PCI, ha trovato buona parte della DC pienamente consapevole che solo con le proposte del PCI era possibile uscire dal labirinto di un accordo unitario che si stanziasse la città.

Che cosa significa per Agrigento il voto espresso nell'ultimo consiglio comunale per il piano di fabbricazione e le relative modifiche? Significa innanzi tutto dice Vito Raita, capogruppo comunista al Comune — dotare la città di uno strumento urbanistico e consentire, pertanto, l'edilizia abitativa in un altro aspetto, della rabbiosa reazione di alcuni settori contro l'accordo operativo che consente alla città di venire amministrata in maniera democratica. E' chiaro, però, che la DC da sola non è in grado di assicurare un buon governo alla città di Agrigento. Sono invece necessarie le forze del PCI, la forza che essi hanno espresso contro l'offensiva delle destre e della speculazione, non è in grado di assicurare un altro aspetto, della rabbiosa reazione di alcuni settori contro l'accordo operativo che consente alla città di venire amministrata in maniera democratica.

Le cooperative

Arriva finalmente il momento di attuare le cooperative per la casa tramite il piano di fabbricazione convenzionato con il compagno Raita. Ad Agrigento questa è una risposta forte e democratica contro la speculazione e per i beni delle cooperative. Sono intervenute oltre 2.000 persone che vogliono farsi una casa per abitazione e che al monopolio di pochi costruttori oppongono la volontà di tutti. Anche finisce il mercato nero degli appartamenti, perché non si deturpi ancora la città.

I piani conclusi nella zona di San Leone prevedono ancora il capogruppo del PCI — rappresentare lo sbocco per identificare le aree per le costruzioni. Per i tutti intercorsi è stata decisa la formazione di una Commissione per una verifica della situazione e per indicare le aree edificabili nei minimi dettagli. In definitiva, conclude il compagno Raita — viene messa al bando la faciloneria che finora ha distinto la

vita amministrativa della città.

Primo degli eletti in questa commissione è stato il compagno Raita, che oltre al voto dei comunisti ha raccolto quelli di 13 consiglieri democristiani e 5 socialisti. Con un minor numero di voti sono stati eletti il vice-sindaco Zambuto, l'assessore Giacomo, il socialista Lavoretti. Della commissione fanno parte di diritto il sindaco e un tecnico comunale.

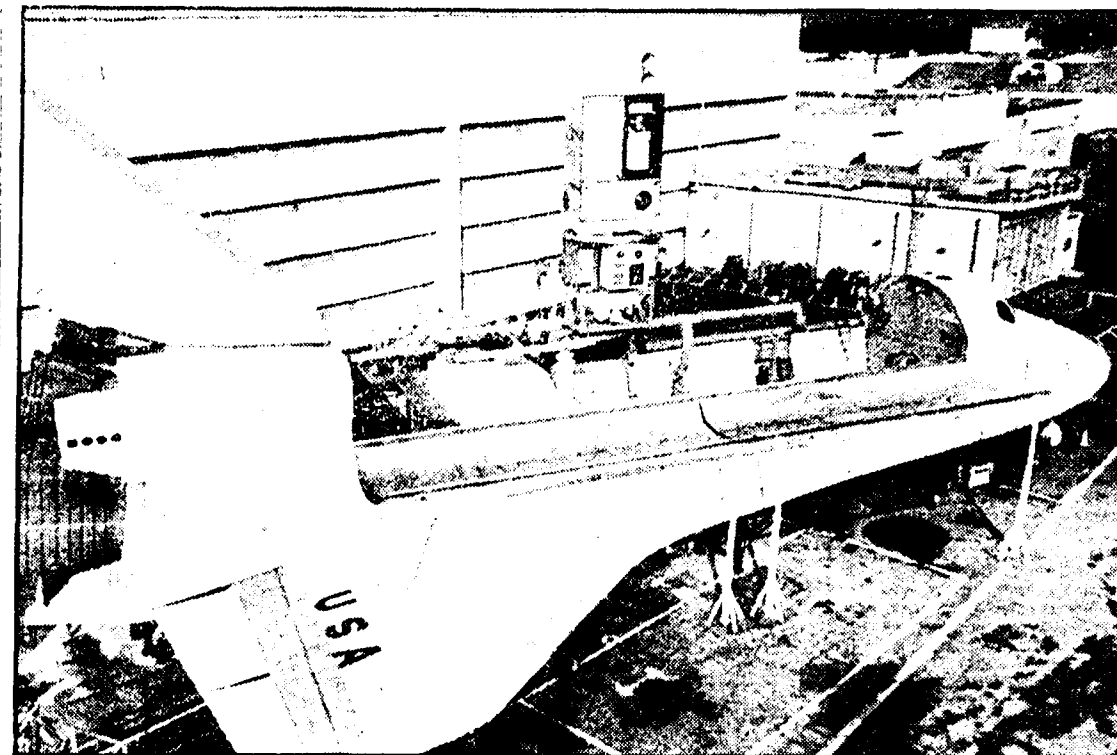
Un momento difficile per Agrigento è stato dunque superato, ma la vera battaglia inizia ora. Una parte della DC, rappresentata in Consiglio comunale da alcuni consiglieri e non vuole l'attuazione del piano di fabbricazione così come è stato concepito. Il partito comunista (d'accordo con i socialisti, i socialisti e i democristiani con il sindaco Di Caro) ha sostenuto le modifiche al piano appunto per dare lavoro a migliaia di cittadini e consentire di costruire secondo regole che non lascino fiato alla speculazione. Una certa parte della DC e le destre volevano invece modifiche per favorire interessi precisi.

L'azione fascista

Su questo terreno lo scontro era inevitabile. E' stato e proseguirà ancora in questi tempi il comitato del scittando qualunque, diretto da Franco Samaritano, già dirigente della CISNAL, e facente parte del sistema. Lo Nobile, del disicolo "Ordine nuovo". Lo Nobile, che è bidello comunale ad Agrigento, ha in corso un procedimento penale assieme a Clemente Graziani e altri notabili fascisti. Anche Lo Nobile spazialista Samaritano nella nuova impresa del scittando, viene definito dagli stessi organizzatori essenzialmente antidemocratico, a quanto ci risulta avrebbe ricevuto un contributo di mezzo milione di lire da alcuni grossi costruttori agrigentini.

Gli attacchi contro il sindaco Di Caro da parte di alcuni dc rappresentano un altro aspetto della rabbiosa reazione di alcuni settori contro l'accordo operativo che consente alla città di venire amministrata in maniera democratica. E' chiaro, però, che la DC da sola non è in grado di assicurare un buon governo alla città di Agrigento. Sono invece necessarie le forze del PCI, la forza che essi hanno espresso contro l'offensiva delle destre e della speculazione, non è in grado di assicurare un altro aspetto, della rabbiosa reazione di alcuni settori contro l'accordo operativo che consente alla città di venire amministrata in maniera democratica.

Zeno Silea



LA « NAVETTA » SPAZIALE Sarà così la «navetta» spaziale americana la cui utilizzazione è prevista in un futuro non troppo lontano per il trasferimento di passeggeri da astronavi terrestri a basi spaziali orbitanti. Il modello in scala della navetta è stato mostrato a giornalisti, esperti e tecnici della NASA, nel corso di una manifestazione aerea tenutasi nel centro spaziale di Goddard in California

Accordata dal Senato su richiesta del PCI

«Urgenza» per la legge che regola gli straordinari dei superburocrati

Il provvedimento elaborato dal gruppo comunista - Scandalosi episodi di pagamento di compensi - Il governo prende ancora tempo sulle questioni degli alti funzionari statali

L'astensione è stata parziale

Finito lo sciopero dei magistrati

Secondo giorno di sciopero dei magistrati: le astensioni dal lavoro secondo i dirigenti dell'Associazione nazionale magistrati hanno superato il 60 per cento. Tuttavia note di agenzia hanno dato notizia di uffici giudiziari che hanno funzionato in modo normale. Ad esempio a Campobasso solo poco più del 25 per cento dei giudici hanno aderito allo sciopero. A Torino la percentuale di astensione non ha superato il 60 per cento. Però è indubbio, che l'attività giudiziaria è stata per gran parte bloccata e che le ripermissioni sono certamente gravi: basti pensare alle centinaia di processi che hanno dovuto essere rinviati a compensi quelli con detenuti. Terzo è stata anche una conferenza stampa congiunta dei rappresentanti dell'Associazione nazionale magistrati e dell'Associazione magistrati Corte dei Conti. Durante l'incontro con i giornalisti è stato annunciato che il 9 prossimo il direttivo dell'ANM si riunirà per decidere nuove iniziative a sostegno delle rivendicazioni dei magistrati. Sono state anche ripetute affermazioni nel quale si afferma che si annunciano lo sciopero di due giorni, e cioè che la protesta non si incentrerà sulla richiesta di aumenti di stipendio, ma era contro una presunta violazione dell'indipendenza della magistratura.

Il Senato ha accordato ieri, con voto unanime, la procedura d'urgenza per l'esame del disegno di legge del PCI che detta nuove norme per il lavoro straordinario, negli uffici e gabinetti dei ministri. Il provvedimento tende a ristabilire in modo preciso il divieto di percepire compensi a titolo straordinario da parte dei superburocrati, anche se addetti alla diretta collaborazione dei ministri.

Il compagno Maffioletti, illustrando le ragioni dell'urgenza, ha ricordato i ripetuti e scandalosi episodi di pagamento di compensi agli alti funzionari statali, per cifre che vanno da 368.000 lire al mese in più dello stipendio a 736.000 lire al mese nel caso di alti funzionari addetti alla presidenza del Consiglio. Questi gravi atti non sono stati mai revocati dai ministri che li hanno deliberati, nonostante le denunce e le sollecitazioni fatte dai parlamentari comunisti e da altre forze politiche, ma anzi sono stati difesi dal governo davanti ai rilievi di illegittimità sollevati da alcuni magistrati alla Corte dei Conti.

Vi è quindi una diretta responsabilità politica che contraddice l'unicità dell'ordinamento costituzionale, il quale non riconosce distinte sovranità, né corpi separati, né tollera l'autoamministrazione della burocrazia alle spalle del Parlamento. Si tratta, quindi, di ristabilire il primato della legge e del Parlamento, e ciò sia in relazione agli abusi e favoritismi verso i superburocrati, sia per quanto riguarda l'adeguamento retributivo chiesto dai magistrati, problema su cui i comunisti, come hanno più volte ribadito, intendono operare per giungere a una soluzione ragionevole e legittima nell'ambito della giusta sede parlamentare. Il governo, per bocca del sottosegretario Nucchi, ha dichiarato di non opporsi alla richiesta d'urgenza, pur con le dovute riserve. Il sottosegretario ha poi ripetuto che il governo si sta predisponendo a dare una risposta alle numerose interrogazioni presentate in Parlamento sulle questioni riguardanti l'alta burocrazia statale. E a questo punto il presidente del gruppo comunista, Perina, il compagno Maffioletti e altri scaturiti comunisti hanno interrotto il sottosegretario per ricordargli che il governo da ormai un mese annuncia, con successive dichiarazioni, di essere quasi pronto a dare una risposta che tuttavia ancora non è venuta. La prima interpellanza comunista sugli episodi di elargizioni ai superburocrati risale addirittura ad un anno fa. I senatori comunisti hanno ribadito l'urgenza di un dibattito parlamentare sulla base di una documentazione che sono precisati il numero degli alti funzionari che hanno beneficiato dei pagamenti e l'entità delle somme ad essi illegittimamente corrisposte.

a. d. m.

Dopo l'oscuro accordo EGAM-Fassio

Le aziende statali non acquireranno più azioni private

Sarà necessaria la preventiva autorizzazione del ministro - L'odg del PCI, poi sottoscritto da dc, socialisti e repubblicani, approvato all'unanimità dalla Commissione

D'ora in poi gli enti di gestione delle Partecipazioni statali non potranno più acquistare partecipazioni azionarie, anche di minoranza, senza la preventiva autorizzazione del ministro. Il governo è stato in tal senso impegnato all'unanimità dalla commissione Bilancio della Camera, che ha approvato un ordine del giorno di tutti i deputati comunisti, poi sottoscritto anche dai democristiani Mole e Isgrò, dal socialista Principe, dal repubblicano Giorgio La Malfa.

L'ordine del giorno è stato approvato ieri nel corso del dibattito sulla politica delle Partecipazioni statali, dopo che, con estrema energia, il compagno Gambolito aveva denunciato come emblematico di un sistema di potere dilagante l'acquisto da parte dell'EGAM di una consistente quota azionaria della società William e Fassio, impresa armatrice, editoriale e assicurativa di Genova. Acquisizione denunciata Gambolito, avvenuto al di fuori di una coerente linea politica e contro precise disposizioni di legge.

Il dibattito sul bilancio delle Partecipazioni statali (che si svolge parallelamente a quello sul bilancio dello Stato) era stato avviato da una relazione «aperta» dell'on. Ferrar Aggradi (dcl), ed in esso sono intervenuti i compagni Gambolito, D'Alema e Rauci. La critica dei deputati comunisti s'è incentrata sull'assoluta mancanza di rilevanza anche da tutti i dirigenti degli enti di gestione nel corso della recente indagine conoscitiva svolta dalla commissione — di punti di riferimento, per le Partecipazioni statali, per quel che riguarda la politica economica del governo. Mancanza di prospettiva confermata dal fatto che il ministero della Partecipazioni statali non ha allegato al bilancio relazioni programmatiche degli Enti di gestione (IRI, EGAM, STET, eccetera).

I deputati comunisti hanno poi sostenuto la esigenza di una seria politica di investimenti per un rilancio complessivo delle strutture industriali del paese (che deve toccare anzitutto le fonti e le energie) e di un allargamento della struttura produttiva per quel che riguarda i beni di investimento). I compagni parlamentari hanno anche messo in evidenza che vi è una seria crisi di imprenditorialità delle partecipazioni statali, che appaiono oggi incapaci di proporre una linea autonoma e di discutere anche delle gravi falle aperte nella politica di programmazione, sicché emerge, con sempre maggiore vigore, la necessità di un reale controllo del Parlamento.

Le ripetute prese di posizione dei nostri compagni (sono intervenuti nelle numerosissime riunioni di sottocomitato e di commissione i compagni Argiroli, Merzario, Canetti e Carmin Zanzi) hanno messo a salvaguardare le parti innovative del testo.

Un parziale successo è stato ottenuto per quanto riguarda il tempo pieno, che resta principio fondamentale dell'attività medico-ospedaliera. Quanto al dipartimento la volontà conservatrice della maggioranza e della destra l'ha praticamente eliminato dalla legge.

Peggiorate al Senato

le nuove norme per i medici ospedalieri

La commissione Santa del Senato ha concluso l'esame in sede deliberante, dopo un dibattito di oltre due ore, il testo di legge che disciplina l'assunzione del personale sanitario ospedaliero e stabilisce la posizione di circa ventimila medici, rimasti per anni in cerca di lavoro, a causa del mancato espletamento dei concorsi ospedalieri. La prossima settimana la commissione esprimerà il suo voto definitivo.

Il testo presentato dalla Camera contiene alcune importanti innovazioni che andavano in direzione della riforma sanitaria, come il tempo pieno per i medici ospedalieri e l'istituzione di strutture organizzative di tipo dipartimentale. Contro queste innovazioni — che sono state del resto introdotte anche nel contratto unico dei lavoratori ospedalieri — si è scatenato un violento attacco delle componenti più retrive del mondo medico, che si sono contrapposte a qualsiasi passo in avanti verso la riforma sanitaria. Tale posizione ha trovato, in Senato, solerti all'erti che hanno aperto un vero e proprio fuoco di sbarramento in particolare contro le parti della legge maggiormente innovative e riformatrici.

I medici, che con la sistemazione in ruolo sostengono le esigenze di portare un soffio di vita nuova negli ospedali, chiedevano una rapida approvazione del provvedimento. Per questi motivi i senatori comunisti avevano prospettato di accogliere il testo della Camera, emendandolo solo in alcuni aspetti secondari. Le ripetute prese di posizione dei nostri compagni (sono intervenuti nelle numerosissime riunioni di sottocomitato e di commissione i compagni Argiroli, Merzario, Canetti e Carmin Zanzi) hanno messo a salvaguardare le parti innovative del testo. Un parziale successo è stato ottenuto per quanto riguarda il tempo pieno, che resta principio fondamentale dell'attività medico-ospedaliera. Quanto al dipartimento la volontà conservatrice della maggioranza e della destra l'ha praticamente eliminato dalla legge.

Approvato da PCI-PSI-PDUP

il bilancio del Comune di Bologna

BOLOGNA, 6. — Dopo un appassionato dibattito che per due mesi ha coinvolto i quartieri, le organizzazioni sociali della città ed il Consiglio Comunale nel corso di diverse sedute, il bilancio di previsione del Comune di Bologna per il 1975 è stato approvato dai comunisti, socialisti e PDUP. Tutti i gruppi di minoranza, invece, hanno espresso parere contrario.

Il compagno Zancheri, nel concludere l'ampio confronto tra le forze consiliari, ha rilevato che il bilancio articolato sui suoi interventi sia proporzionato come indicato per avviare nel paese un diverso modello di sviluppo, sia per soddisfare la sempre crescente domanda di beni sociali espressi dalle collettività e recepita dalle istanze decentrate. I pareri favorevoli espressi dai quartieri, dalle organizzazioni dei lavoratori e dalla collettività, da quelle culturali, dal movimento cooperativo, confermano la validità di questi indirizzi.

Il compagno Zancheri, inoltre, ha richiamato le forze di minoranza ad un atteggiamento meno elettoralistico verso l'impegno concreto dell'ente locale a favore della collettività (sia attraverso il bilancio che con gli investimenti del piano-programma poliennale) ed ha richiamato, come ha anche affermato il segretario dc comunista bolognese, Olivi — tutte le forze democratiche ad intese sui problemi concreti, pur nel rispetto dell'autonomia di ciascuna forza, affinché la città possa affrontare con maggiore vigore i problemi urgenti. Nel corso del dibattito, invece, DC, PRI, PSDI e PLI si sono limitati a criticare l'entità del disavanzo (57 miliardi), nonostante che l'attuale bilancio del Comune di Bologna, lo stesso sindaco Zancheri, avesse più volte rilevato che esso dipende dalla drammatica situazione della finanza locale, causata dalle indebitanze del governo e dalla necessità assoluta di garantire ai cittadini il corretto funzionamento della rete dei servizi sociali. Nessuna proposta alternativa è stata espressa dalle minoranze per diminuire ufficialmente il «deficit» del bilancio di previsione.

Il petrolio non è la sola causa

Disavanzo con l'estero: nel 1974 è stato di 6.931 miliardi di lire

Il bilancio definitivo del commercio estero nel 1974 chiude con un disavanzo di 6.931 miliardi di lire. Esso è conseguenza di una eccezionale espansione del costo delle importazioni, ammontate a 26.081 miliardi con un incremento del 47, cui non ha corrisposto una espansione altrettanto rapida dei ricavi da esportazioni che pure si sono estese in modo estremamente rapido, raggiungendo i 19.677 miliardi, il 27,7 in più. Negli ultimi mesi del 1974 vi è stato un rallentamento delle importazioni dovuto sia alla ridotta richiesta di materia per l'industria che alla riduzione dei prezzi mondiali per le materie prime. La suddivisione della bilancia per settori mette in evidenza le carenze di capacità produttiva che sono alla base del disavanzo. Alimenti e merci varie: disavanzo 4.646 miliardi (comprendente, oltre ai alimentari e varie, anche i prodotti zootecnici, come il granturco, semi oleosi, legumi e pollai, fibre tessili naturali, forestali). Combustibili minerali: disavanzo 4.411 miliardi (comprendente petrolio e carbone). Prodotti metallurgici: disavanzo 1.072 miliardi (comprendente ferro e acciaio). Prodotti chimici: disavanzo 212 miliardi (a bilancia settoriale e riequilibrata da una forte esportazione di gomma).

Deciso ieri dalla Commissione Inquirenti

Si concluderà giovedì l'istruttoria per lo scandalo petrolifero

Se non vi saranno voltafaccia, giovedì della prossima settimana la Commissione parlamentare inquirente per i procedimenti di accusa concluderà la discussione sull'istruttoria per lo scandalo petrolifero per passare successivamente alla contestazione dei reati agli ex ministri implicati e ai computerati (dirigenti delle società petrolifere, direttori ed ex segretari amministrativi dei partiti di centro sinistra, dirigenti dell'ENEL). Lo ha deciso ieri la commissione, dopo ripetute sollecitazioni dei comunisti romani. Ancora ieri, infatti, il dibattito è stato interrotto sul petrolio, con gli interventi del senatore dc De Caro e del compagno Un. Cataldo. Il primo ha sostenuto la singolarità secondo cui gli ex ministri sono comunque i responsabili per i fatti petroliferi, e che l'indagine si debba concentrare sui reati commessi per conto loro o con loro connivenza. Il secondo, invece, ha sostenuto che la responsabilità è dei dirigenti delle società petrolifere, e che l'indagine si debba concentrare sui reati commessi per conto loro o con loro connivenza. Il terzo, invece, ha sostenuto che la responsabilità è dei dirigenti delle società petrolifere, e che l'indagine si debba concentrare sui reati commessi per conto loro o con loro connivenza. Il quarto, invece, ha sostenuto che la responsabilità è dei dirigenti delle società petrolifere, e che l'indagine si debba concentrare sui reati commessi per conto loro o con loro connivenza.

Il sottosegretario ha poi ripetuto che il governo si sta predisponendo a dare una risposta alle numerose interrogazioni presentate in Parlamento sulle questioni riguardanti l'alta burocrazia statale.

GRANDE ENCICLOPEDIA DEL REGNO ANIMALE

vita degli animali nel loro ambiente

GRANDE ENCICLOPEDIA DEL REGNO ANIMALE

una grande iniziativa editoriale che presenta gli animali di tutto il mondo suddivisi secondo l'ambiente in cui vivono.

Una élipse di specialisti ha creato quest'opera con grande rigore scientifico, raccogliendo più di duemila stupende e rare fotografie a colori.

Vedrete gli animali nel loro ambiente. Capirete il perché del loro comportamento, conoscerete i problemi legati alla loro sopravvivenza.

GRANDE ENCICLOPEDIA DEL REGNO ANIMALE

un'Enciclopedia veramente utile per la famiglia perché destinata a durare nel tempo e a essere sempre usata. Utile per gli adulti e indispensabile per i giovani che vogliono vedere e capire il mondo e la vita degli animali.

AL PREZZO SPECIALE DI 500 LIRE

col 3° fascicolo: il 1° poster di "Animali dei cinque continenti" e la 2° diapositiva della serie "Animali in estinzione"

49 fascicoli di 32 pagine a colori da rilegare in 4 grandi volumi

12 diapositive della serie ANIMALI IN ESTINZIONE

5 POSTER DI ANIMALI DEI CINQUE CONTINENTI

ogni settimana in edicola

FABRI-HACHETTE

co. f.

Contro gli attacchi all'occupazione e per il rispetto degli accordi

Sciopero alla Fiat di Cassino Pozzi: assemblea permanente

L'EGAM minaccia la cassa integrazione alla Metasud per non applicare il contratto — I braccianti di Maccarese rilanciano la lotta contro l'atteggiamento dilatorio del governo — Rischiano di essere licenziati ottanta dipendenti della Sarpem — Oggi scendono in lotta i lavoratori del petrolio

Contro i continui attacchi del governo e dei sindacati unitari, il personale se o perno oggi un'ora per un'ora, 4.000 operai della stabilimento Fiat di Cassino. Nel fabbricato per il lavoro forzato si sono tenuti in modo deciso il 6 gennaio della lotta nel grande stabilimento a tornabonico e a d'una e a di un unico indagine. E parte della direzione della mobilita e degli straordinari soprattutto nel reparto della "125".

Le decisioni del 15 gennaio che hanno permesso di concludere lo scorso anno che impedivano spostamenti nei concordi con l'originaria intenzione di sciopero, sono anche in contraddizione con l'intento di chiarito dilazionando di misure la produzione della "125" proprio i lavoratori di questa non saranno mesi per una settimana. La cassa integrazione tra febbraio e marzo per quanto riguarda invece i reparti della "111" e l'altro prodotto a Cassino. I lavoratori hanno espresso il loro dissenso unilaterale e indiscriminato dei ritmi e delegati di questi reparti si incontreranno nei prossimi giorni con quelli della linea di produzione di altri tre reparti di Mezzogiorno.

La cassa integrazione alla Metasud per non applicare il contratto — I braccianti di Maccarese rilanciano la lotta contro l'atteggiamento dilatorio del governo — Rischiano di essere licenziati ottanta dipendenti della Sarpem — Oggi scendono in lotta i lavoratori del petrolio

La minaccia della Metasud appare quindi come una nuova parolaccia per la lotta dei lavoratori e imporre una ristrutturazione di tutte le attività concordata con i sindacati. Già nei mesi scorsi l'azienda aveva messo in atto una serie di manovre provocatorie nei due stabilimenti del Lazio. Le organizzazioni sindacali hanno deciso di intensificare la lotta e hanno chiesto alla Metasud una precisa documentazione sui motivi che giustificano la minaccia della cassa integrazione. La decisione appare ancora più inaccettabile visto che la Metasud ha di recente parte dei suoi commesse in aziende private e che l'EGAM, dal canto suo, è protagonista di un'oscura manovra di acquisto della flotta Fiasio.

Incalzato dal gruppo comunista

Il monocoloro dc sotto accusa alla Provincia

La giunta si salva a stento sulla deliberazione di assetto del bilancio - Strappati impegni sull'assistenza alle madri nubili e altri problemi

In queste difficili ore si è la giunta monocoloro di Palazzo Valentini incalzata su importanti problemi dal gruppo comunista e non sempre capace di dare risposte soddisfacenti. Nella sede della deliberazione relativa all'assetto del bilancio del 1974 la giunta ha rischiato addirittura di essere messa a voto prima che si salvasse a stento con la costituzione di una commissione di lavoro che ha già prodotto alcuni risultati: socialdemocratici e repubblicani.

La deliberazione prendeva atto del ruolo di curia di cui si è fatta carico il gruppo comunista e non sempre capace di dare risposte soddisfacenti. Nella sede della deliberazione relativa all'assetto del bilancio del 1974 la giunta ha rischiato addirittura di essere messa a voto prima che si salvasse a stento con la costituzione di una commissione di lavoro che ha già prodotto alcuni risultati: socialdemocratici e repubblicani.

La giunta si salva a stento sulla deliberazione di assetto del bilancio - Strappati impegni sull'assistenza alle madri nubili e altri problemi

La giunta si salva a stento sulla deliberazione di assetto del bilancio - Strappati impegni sull'assistenza alle madri nubili e altri problemi

Per l'approvazione del provvedimento 3.157

Gli statali si preparano alla lotta per la riforma

E' stato annunciato ieri nel corso del convegno regionale CGIL, CISL e UIL sulla pubblica amministrazione - La relazione di Lofredi e l'intervento di Cossiga - Le conclusioni di Ciancaglini

«Può anche accadere che le strutture dell'ISTAT vengono manipolate o manipolate, questo è dovuto all'organizzazione inadeguata e anacronistica». Con queste parole di esordio del suo intervento superiore di Cossiga ha cominciato il suo intervento al convegno sulla riforma della pubblica amministrazione indetto dall'Associazione regionale unitaria dei direttori provinciali.

«Può anche accadere che le strutture dell'ISTAT vengono manipolate o manipolate, questo è dovuto all'organizzazione inadeguata e anacronistica». Con queste parole di esordio del suo intervento superiore di Cossiga ha cominciato il suo intervento al convegno sulla riforma della pubblica amministrazione indetto dall'Associazione regionale unitaria dei direttori provinciali.

«Può anche accadere che le strutture dell'ISTAT vengono manipolate o manipolate, questo è dovuto all'organizzazione inadeguata e anacronistica». Con queste parole di esordio del suo intervento superiore di Cossiga ha cominciato il suo intervento al convegno sulla riforma della pubblica amministrazione indetto dall'Associazione regionale unitaria dei direttori provinciali.

«Può anche accadere che le strutture dell'ISTAT vengono manipolate o manipolate, questo è dovuto all'organizzazione inadeguata e anacronistica». Con queste parole di esordio del suo intervento superiore di Cossiga ha cominciato il suo intervento al convegno sulla riforma della pubblica amministrazione indetto dall'Associazione regionale unitaria dei direttori provinciali.

Netta condanna della Federesercenti

Confermati i tre giorni di serrata dei macellai

I negozi dovrebbero rimanere chiusi da lunedì a mercoledì - La protesta danneggia i commercianti

La serrata di tre giorni (due mercoledì e mercoledì) delle macellerie decisa settimana fa dall'Associazione macellai, è stata confermata dalla assemblea dei macellai che si è svolta a Roma il 6 gennaio. I macellai hanno deciso di serrare i negozi per tre giorni (venerdì, sabato e domenica) in segno di protesta contro l'atteggiamento dilatorio del governo e per il rispetto degli accordi.

La serrata di tre giorni (due mercoledì e mercoledì) delle macellerie decisa settimana fa dall'Associazione macellai, è stata confermata dalla assemblea dei macellai che si è svolta a Roma il 6 gennaio. I macellai hanno deciso di serrare i negozi per tre giorni (venerdì, sabato e domenica) in segno di protesta contro l'atteggiamento dilatorio del governo e per il rispetto degli accordi.

La serrata di tre giorni (due mercoledì e mercoledì) delle macellerie decisa settimana fa dall'Associazione macellai, è stata confermata dalla assemblea dei macellai che si è svolta a Roma il 6 gennaio. I macellai hanno deciso di serrare i negozi per tre giorni (venerdì, sabato e domenica) in segno di protesta contro l'atteggiamento dilatorio del governo e per il rispetto degli accordi.

La serrata di tre giorni (due mercoledì e mercoledì) delle macellerie decisa settimana fa dall'Associazione macellai, è stata confermata dalla assemblea dei macellai che si è svolta a Roma il 6 gennaio. I macellai hanno deciso di serrare i negozi per tre giorni (venerdì, sabato e domenica) in segno di protesta contro l'atteggiamento dilatorio del governo e per il rispetto degli accordi.

Allarme per una valigia insanguinata su un aereo ATI: era un capretto morto

Recuperate dai CC undici tele rubate

In casa di un commerciante di Grottaferrata

Un capretto di poco ucciso rimangiato in una valigia ancora insanguinata. Il mese scorso il capretto era stato rubato dal proprietario di un negozio di Grottaferrata. Il capretto era stato rubato dal proprietario di un negozio di Grottaferrata.

Un capretto di poco ucciso rimangiato in una valigia ancora insanguinata. Il mese scorso il capretto era stato rubato dal proprietario di un negozio di Grottaferrata. Il capretto era stato rubato dal proprietario di un negozio di Grottaferrata.

Un capretto di poco ucciso rimangiato in una valigia ancora insanguinata. Il mese scorso il capretto era stato rubato dal proprietario di un negozio di Grottaferrata. Il capretto era stato rubato dal proprietario di un negozio di Grottaferrata.

Un capretto di poco ucciso rimangiato in una valigia ancora insanguinata. Il mese scorso il capretto era stato rubato dal proprietario di un negozio di Grottaferrata. Il capretto era stato rubato dal proprietario di un negozio di Grottaferrata.

DIURNA DI COPPIA ALL'OPERA

Donna e alle 15.30. Il loro abito era di colore azzurro e di Delle. L'ora Marinuzzi (rap. 21) concentrata e diretta dal mare di Muro. L'ora Marinuzzi (rap. 21) concentrata e diretta dal mare di Muro.

L'ORCHESTRA DA CAMERA DEL WUERTEMBERG

DIRETTA DA JORG FAERBER ALLA SALA DI VIA DEI GRECI. Alle 21.15 a Sala di Via dei Greci concerto dell'Orchestra da Camera del Wuertemberg diretta da Jorg Faerber.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 3601752). Concerto di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia.

SPERIMENTALI

ABACO (Via Lungotevere Mellini n. 33/A - Tel. 3604705). Concerto di musica da camera dell'Abaco.

CINE-CLUB

CINE CLUB TEVERE (Via Pompeo Magno, 27 - Tel. 312283). Montepulciano, con D. P. Neri.

PROSA - RIVISTA

BELLI (Via S. Apollonia, 11 - Tel. 5994875). Concerto di musica da camera di Belli.

CINEMA - TEATRI

AMBA JOVINELLI. Agente 007. Uomo della pistola. Rinaldo Ossola. Con M. Moore.

CABARET

AL PAPPANO (Via del Leopardo, 22 - Tel. 585130). Concerto di musica da camera di Pappano.

ASTORIA

Una strana coppia di sbirri, con M. Moore. (VM 14) SA **

ASTORIA

Una strana coppia di sbirri, con M. Moore. (VM 14) SA **

ASTORIA

Una strana coppia di sbirri, con M. Moore. (VM 14) SA **

Schermi e ribalte

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI BURATTINI ALLA RINGHIERA

Do 21.15 a Sala di Via dei Greci concerto dell'Orchestra da Camera del Wuertemberg diretta da Jorg Faerber.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI BURATTINI ALLA RINGHIERA

Do 21.15 a Sala di Via dei Greci concerto dell'Orchestra da Camera del Wuertemberg diretta da Jorg Faerber.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI BURATTINI ALLA RINGHIERA

Do 21.15 a Sala di Via dei Greci concerto dell'Orchestra da Camera del Wuertemberg diretta da Jorg Faerber.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI BURATTINI ALLA RINGHIERA

Do 21.15 a Sala di Via dei Greci concerto dell'Orchestra da Camera del Wuertemberg diretta da Jorg Faerber.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI BURATTINI ALLA RINGHIERA

Do 21.15 a Sala di Via dei Greci concerto dell'Orchestra da Camera del Wuertemberg diretta da Jorg Faerber.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI BURATTINI ALLA RINGHIERA

Do 21.15 a Sala di Via dei Greci concerto dell'Orchestra da Camera del Wuertemberg diretta da Jorg Faerber.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI BURATTINI ALLA RINGHIERA

Do 21.15 a Sala di Via dei Greci concerto dell'Orchestra da Camera del Wuertemberg diretta da Jorg Faerber.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI BURATTINI ALLA RINGHIERA

Do 21.15 a Sala di Via dei Greci concerto dell'Orchestra da Camera del Wuertemberg diretta da Jorg Faerber.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI BURATTINI ALLA RINGHIERA

Do 21.15 a Sala di Via dei Greci concerto dell'Orchestra da Camera del Wuertemberg diretta da Jorg Faerber.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI BURATTINI ALLA RINGHIERA

Do 21.15 a Sala di Via dei Greci concerto dell'Orchestra da Camera del Wuertemberg diretta da Jorg Faerber.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI BURATTINI ALLA RINGHIERA

Do 21.15 a Sala di Via dei Greci concerto dell'Orchestra da Camera del Wuertemberg diretta da Jorg Faerber.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI BURATTINI ALLA RINGHIERA

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

CALIFORNIA (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

EMPIRE (Tel. 857219). Romanza del barone della sanità e del fico fiorentino. (VM 14) SA **

I campioni d'Italia con alcuni problemi, mentre i giallorossi sono al completo

LAZIO COLVICENZA) E ROMA (A NAPOLI): PER RITROVARE CREDIBILITÀ

La Roma sosterrà l'ultimo allenamento sul campo di Agnani - Difficile il recupero di Garlaschelli e Re Cecconi

LUISP sollecita la riforma dello sport

Si è svolta al CONI una riunione della Commissione permanente enti di promozione sportiva-CONI, a cui ha partecipato anche il DdL...

Nell'imminente derby Lazio-Roma, i giocatori della Lazio sono al completo...

Una partita Vercelli e Lhiedolo stanno preparando con molta cura, confortati da buone notizie. La Roma, infatti...

LUISP riafferma la precisa esigenza di affrontare il problema dello sport attraverso una riforma complessiva della materia che affidi il giusto ruolo alle Regioni...

3) stabilire che i ricorsi vengano gestiti dalle Federazioni sportive nazionali competenti nelle diverse discipline...

Si è dovuto ricorrere ai «rigori»

Napoli e Uipest in semifinale

Napoli e Uipest, sono le altre due squadre che sabato si incontreranno nella semifinale del Torneo Internazionale di Viareggio...

Convocata l'AIC Lunedì a Milano

MILANO, 6. Il Consiglio Direttivo della Associazione Italiana Calcio è stato convocato per lunedì prossimo a Milano...

Battuto l'Ajax

AMBURG, 6. In una partita amichevole di calcio, la squadra tedesca dell'Ambarino ha sconfitto la serie della Juventus in Coppa UEFA...

Capitolo chiuso Rivera: niente «Disciplinare»

MILANO, 6. Rivera ha parlato. Adesso Rivera sta zitto. E stiamo zitti anche Franchi e Carraro...

Giagnoni pensa solo all'incontro con la Juventus e dice: «Il Milan può farcela» - Unica perplessità lo stato d'animo del «capitano»

MILANO, 6. Milano è un club. E non è un club solo per gli addetti ai lavori...

Si discute sulle azioni unitarie

Questo tema è trattato ampiamente dai nostri compagni - Successo del congresso di Losanna

La segreteria della Federazione italiana di sci alpino ha convocato a Losanna una riunione...

Giuseppe Signori

Il nostro servizio. COURMAYEUR, 6. Come era facile prevedere, il campione di sci italiano di punta...

Thoeni influenzato «Speciale» a Gros

La «libera» femminile alla sorella di Plank, Jolanda - Caduto De Chiesa, secondo Pegorari davanti a Pietrogiovanna e Amplatz

Nostro servizio. COURMAYEUR, 6. Come era facile prevedere, il campione di sci italiano di punta...

Concertante manifestazione pugilistica stasera a Milano

Il misterioso Luis Galvan per la gloria di Valsecchi

Il titolo di campione italiano di sciolta libera è stato vinto da Jolanda Plank, 16 anni, sorella del più celebre Herbert...

Jacopucci-Benacquista rinviato al 14 febbraio

La riunione di pugilato imminente sull'incidente Jacopucci-Benacquista, è stata rinviata al 14 febbraio...

Gran Bretagna A Londra 1° congresso dei comunisti italiani

I comunisti italiani emigrati in Gran Bretagna dovranno il prossimo settimana a Londra il loro I° congresso...

Monaco di Baviera Successo nella diffusione dell'«Unità»

Assieme alle pre-congressuali, i comunisti italiani emigrati in Gran Bretagna hanno ottenuto un notevole successo nella diffusione dell'«Unità»...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

Emigrazione

Un problema drammatico posto in evidenza dall'occupazione dei consolati in Belgio

Presentate concrete e interessanti proposte

Le proteste per la scuola all'estero

Gravi disagi per i maestri e i nostri ragazzi

Nel Belgio - ed in particolare a Charleroi e a Liegi - i maestri continuano a essere alle prese con la irrisolta definizione del loro stato giuridico...

Molte sono le iniziative che in Italia e all'estero sono state prese in questi ultimi tempi...

Il Congresso del PSI sui problemi dell'emigrazione

Domani il 3° congresso della Federazione

Questo tema è trattato ampiamente dai nostri compagni - Successo del congresso di Losanna

La segreteria della Federazione italiana di sci alpino ha convocato a Losanna una riunione...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

LUIS GALVAN

La lotta è stata molto aspramente combattuta. Luis Galvan ha vinto in una combattuta semifinale...

I colloqui si sono svolti in una atmosfera fraterna e unitaria

COMUNICATO SUGLI INCONTRI TRA IL PC E IL PC D'ISRAELE

Le due delegazioni hanno proceduto a un ampio scambio di opinioni sulla situazione internazionale con particolare riguardo a quella mediorientale e sulla attività dei rispettivi partiti

Una delegazione del Partito Comunista d'Israele, composta dai compagni Tawfik Touh, dell'Ufficio politico e deputato al Parlamento, Ruth Leubitz, membro dell'Ufficio politico e deputato al Parlamento, e il compagno G. G. Parzetta, membro del CC e deputato al Parlamento ha soggiornato in Italia dal 27 gennaio su invito del CC del Partito comunista italiano.

G.C. Parzetta e Alfredo Reichlin, membri della Direzione e dell'Ufficio politico, Umberto Cardia del CC, Angelo Oliva, vice responsabile e della Sezione Esteri, Romano Salati della Sezione Esteri.

Il 5 febbraio la delegazione del PC d'Israele è stata ricevuta dal segretario generale del PCI, Enrico Berlinguer.

I rapporti all'interno della sinistra francese

Un documento del PCF dopo il congresso di Pau

Dal nostro corrispondente

PARIGI. La tensione tra il Partito comunista e il Partito socialista, accentratasi dopo il congresso socialista di Pau, è un fenomeno che si è manifestato in una serie di ideologie scaturite da un diverso modo di affrontare il potere giacobinico - si fa più avanti - e da una diversa concezione di una dichiarazione dell'Ufficio politico del PCF che ignora (e dunque respinge) la proposta formulata per la nuova direzione del Partito socialista di organizzare un tutti a partiti di sinistra e le centrali sindacali una battaglia nazionale per l'occupazione.

ro: davanti alla crisi, davanti all'aumento della disoccupazione (un milione di senza lavoro secondo l'analisi del PCF), mentre il ministro dell'Interno decide un restringimento del regime politico e sociale. Malgrado le accente resistenze delle forze imperialiste e reazionarie, questa politica ha conseguito importanti progressi, dovuti alle iniziative di pace dell'URSS e degli altri paesi socialisti, alla lotta della classe operaia e della democrazia nazionale, al movimento di liberazione nazionale e sociale dei paesi in via di sviluppo, delle forze di pace del mondo intero.

Il dissenso tra le due massime formazioni della sinistra è praticamente ancorato a questo: se, come d'ora innanzi, le sue ragioni sono più profonde: il PCF ha proposto in settembre al Partito socialista l'organizzazione di dieci comitati di lotta nazionale per sostenere la popolazione lavoratrice - ricorda la dichiarazione emanata dall'Ufficio politico - che la crisi non è fatale, per combattere ogni divisione sulla politica di Giscard d'Estaing, per chiamare i lavoratori alla lotta contro la crisi e l'austerità. Quali altre azioni congiunte, si scriveva ancora la "L'Humanité" - non sarebbe che un'altra parte dei socialisti per coprire il loro rifiuto delle proposte del PCF.

Le due delegazioni ritengono che il rafforzamento della politica di distensione e di pacifica coesistenza tra Stati a diverso regime sociale. Malgrado le accente resistenze delle forze imperialiste e reazionarie, questa politica ha conseguito importanti progressi, dovuti alle iniziative di pace dell'URSS e degli altri paesi socialisti, alla lotta della classe operaia e della democrazia nazionale, al movimento di liberazione nazionale e sociale dei paesi in via di sviluppo, delle forze di pace del mondo intero.

La dichiarazione dell'ufficio politico del PCF annuncia, in un proscenio, che lunedì prossimo alle 11 di mattina il segretario generale del PCF terrà una conferenza stampa, la prima dopo l'attacco caricale che lo aveva colpito il 14 gennaio scorso. Georges Marchais partirà poi per una convalescenza nei giorni successivi.

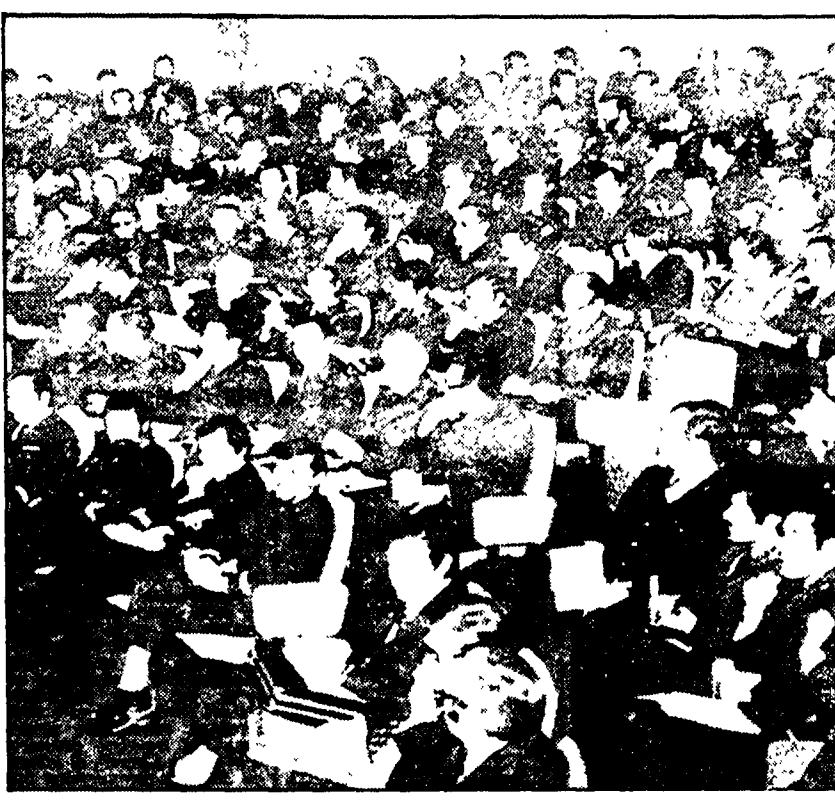
La dichiarazione dell'ufficio politico del PCF annuncia, in un proscenio, che lunedì prossimo alle 11 di mattina il segretario generale del PCF terrà una conferenza stampa, la prima dopo l'attacco caricale che lo aveva colpito il 14 gennaio scorso. Georges Marchais partirà poi per una convalescenza nei giorni successivi.

NEL N. 6 DI Rinascita da oggi nelle edicole

- Ma che vuole La Malfa? (editoriale di Fernando Di Giulio)
- Segretario dimezzato di un partito in crisi (di Aniello Coppola)
- Lo sciopero e la giustizia (di G.C.)
- La linea di Mitterrand (di Franco Bertone)

VERSO IL XIV CONGRESSO

- Tendenze e problemi della vita internazionale (tavola rotonda con Giuseppe Boffa, Paolo Butalini, Giancarlo Pajetta, Sergio Segre)
- Tribuna congressuale - Conoscere e discutere i fatti (di Giorgio Amendola): Che cosa vogliamo dalla crisi della DC (di Pio La Torre); Realità del socialismo e rivoluzione in Occidente (di Vanino Chiiti)
- Colloqui sull'Italia che cambia/4 Alberto Arso: la classe operaia soggetto della trasformazione (a cura di Ottavio Cecchi)
- Nuovi valori per la famiglia (di Giulia Tedesco)
- Torino: si rischia il collasso nel fira e molta tra industria e governo (di Ignazio Ariemma)
- Le scelte concrete nell'accordo di Venezia (di Paolo Cacciani e Marco De Michelis)
- I decreti delegati - Esperienza politica di massa (di Fabio Mussi); Cagliari: è difficile rialzare gli staccati quando sono abbattuti (di Eugenio Orri)
- Il problema del controllo dai prezzi ai capitali (di Massimo Pivetti)
- Algeria: senza la nevrosi del petrodollaro (di Romano Ledda)
- URSS: l'accento è messo sull'efficienza (di Osvaldo Sangiuliano)
- Lo sviluppo e l'evoluzione delle teorie scientifiche (di Roberto Maccacchi)
- Vittorini tra il mito e la ragione moderna (di Gian Carlo Ferrer)
- Nastri e film dentro le aule (di Ivano Cipriani)
- Televisione - Ma quale storia dell'unità sindacale? (di Fabrizio D'Agostini)
- Teatro - Tre spettacoli tre discorsi politici (di Edoardo Fadda)
- Musica - Che ci fa la Montedison a teatro? (di Luigi Pestalozza)
- Cinema - Trumbo: antimilitarismo graffiante e pessimista (di Mino Argentieri)
- Libri - Luigi Arata, Amministrazione e Stato, Mario Spina, Sciascia ironico e crudele, Umberto Carpi, Le scelte di Contini, Alberto Arso, Produzione della scena, Paola Frandini, Venti Napoli con gli occhi del fotografo
- Sono venuto per cantare (di Victor Jara)



L'ASSEMBLEA DEL MFA A LISBONA

LISBONA. Si è riunita ieri mattina nella capitale portoghese l'assemblea generale del Movimento delle Forze Armate, presieduta dal comandante del Consiglio superiore del MFA e decano dei delegati delle tre armi. Sull'andamento dei lavori, che proseguiranno presumibilmente anche domani, non è stata fornita alcuna indicazione al momento che due sono i problemi di fondo su cui i rappresentanti militari sono chiamati a discutere: la "istituzionalizzazione" del MFA e la "piattaforma programmatica" da sottoporre ai partiti democratici e popolari.

Con una « lettera aperta » al primo ministro

Madrid: 500 alti funzionari chiedono diritti e libertà

Insicurezza gli attori di Barcellona — Chiuse cinque facoltà universitarie di Siviglia — Stamane un'ora di sciopero negli stabilimenti Olivetti in Italia per solidarietà con i 3.500 compagni di lavoro spagnoli

MADRID. 500 alti funzionari statali hanno inviato al primo ministro Carlos Arias Navarro una « lettera aperta » per chiedere una « maggiore libertà di espressione e di iniziativa » e di « gravi minacce per la sicurezza dei popoli del Mediterraneo e di tutto il mondo ».

La lettera non ha precedenti nella vita politica spagnola ed è — con la recente protesta firmata da oltre cento giornalisti — un nuovo sintomo dell'ampiezza raggiunta dalle lotte per la libertà in Spagna.

In tutti gli stabilimenti e filiali italiane dell'Olivetti, i lavoratori faranno oggi, venerdì 7, un'ora di sciopero per dare un aiuto concreto alla lotta dei loro 3.500 compagni della fabbrica Olivetti di Barcellona. Nella fabbrica spagnola, gli Olivetti hanno trasferito da tempo la costruzione di tutte le portali per il montaggio dei motori, e degli ostacoli che il regime franchista oppone allo sciopero. Nei mesi scorsi, anche i lavoratori della Hispano Olivetti, come quelli della Seat-Flit, della Singer e di altre fabbriche catalane, hanno messo a punto una piattaforma rivendicativa, salariale, normativa e politica.

Il documento chiede inoltre che il potere esecutivo, cioè il governo, non goda più del privilegio dell'immunità, e sia invece sottoposto alle stesse sanzioni penali di una magistratura indipendente ed autonoma anche amministrativamente. Infine, la « lettera aperta » chiede libertà sindacale e un sistema di equie retribuzioni. Fra i firmatari figurano magistrati, diplomatici, tecnici, architetti, ingegneri, ispettori, economisti, commercialisti, impiegati in enti di Stato.

In una località della Francia meridionale, un portavoce dell'ETA ha dichiarato all'AP che l'organizzazione indipendentista basca è disposta a negoziare con il governo di Madrid sulla base di quattro punti: 1) scioglimento di tutte le forze di polizia nelle quattro province basche e punizione del responsabile di tenere il provvedimento del governo provvisorio; 2) riconoscimento del governo di creare sue forze di sicurezza e difesa, nel quadro di un rapporto concordato con la Spagna; 3) sostituzione dell'intera amministrazione statale nelle province basche; 4) scarcerazione dei 40 detenuti politici baschi.

Coprifuoco nella capitale dalle 22 alle 5

STATO D'EMERGENZA IN PERÙ DOPO GRAVI DISORDINI A LIMA

Saccheggj scatenati dall'ammutinamento di parte della « guardia civil »

LIMA. Il governo peruviano ha proclamato lo stato d'emergenza in tutto il paese e il coprifuoco dalle 22 alle 5 nella capitale e nel vicino porto di El Callao, a causa di gravi disordini di carattere sovversivo seguiti all'ammutinamento di una caserma della polizia urbana di Lima.

La prima notte del coprifuoco di autorità non hanno avuto per quanto tempo verrà mantenuto e trascorsa nella tranquillità più assoluta. Il divieto di circolare nelle strade della capitale dalle 22 alle cinque del mattino, è stato rispettato a mezza notte, filite colonne di fumo continuano ad uscire dai edifici pubblici e di privati e di veicoli, saccheggj di stabilimenti, commerciali, ed altri, ed anche l'uso di armi da fuoco.

Oltre all'edificio dei due giornali, numerosi stabilimenti commerciali sono stati saccheggiati ed incendiati. Diverse automobili e di autobus sono stati incendiati. L'esercito è intervenuto con la massa marcia appendo il fuoco contro i saccheggiatori.

In contrasto con il piano del segretario di Stato USA

La CEE per il dialogo con i paesi produttori

Una politica energetica a lungo termine non può essere elaborata su basi unilaterali, sottolinea l'esecutivo

Dal nostro inviato

BRUXELLES. Il profondo contrasto di interessi economici e politici che divide l'Europa dagli Stati Uniti in materia di energia, è stato questa mattina un'altra volta ufficialmente sottolineato dal massimo organo esecutivo della CEE, che ha commentato negativamente le proposte di Kissinger per la fissazione unilaterale di un prezzo base per il petrolio, in materia di "esistenza di soluzioni concordate con i paesi produttori".

Il piano americano, riproposto durante i lavori della Agenzia internazionale per l'energia a Parigi, mira ad una parte a sottrarre i profitti delle società americane che sfruttano i ricchi giacimenti petroliferi degli Stati Uniti, impedendo l'abbassamento del prezzo del petrolio sul mercato mondiale al di sotto di un certo livello; dall'altra parte, esso tende a garantire ai produttori di petrolio la redditività degli investimenti nella ricerca e nella messa in opera di fonti energetiche alternative, nucleari e fossili.

Il segretario di Stato americano ha anche paventato la minaccia che le nazioni produttrici di petrolio siano costrette ad una drastica riduzione del prezzo degli idrocarburi, una misura, messo a punto altre fonti d'energia.

La commissione esecutiva della CEE riconosce, nel commento ufficiale al piano Kissinger reso noto oggi, la « necessità per i consumatori e per i produttori di stabilire un prezzo di riferimento come garanzia agli investitori per la ricerca e per la messa in atto di fonti di energia alternative; tuttavia ritiene che un prezzo di riferimento stabilito in sede tripartita, con un accordo tra i paesi industrializzati, produttori di petrolio e paesi in via di sviluppo in altre parole, e si rifiuta al « dictat » che gli americani vorrebbero imporre unilateralmente ai produttori di petrolio di prezzi, coinvolgendo nello scontro i paesi aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo (OCSE), in quanto si tratta di un sistema economico di tipo libero mercato.

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può parlare di « riduzione della quotazione degli idrocarburi » perché il petrolio avrà sempre il prezzo corrispondente alla situazione che vive l'umanità. « Il mondo — ha aggiunto — vive attualmente una situazione inflazionistica e ciò deriva che il petrolio deve mantenere i suoi prezzi elevati ».

Il segretario di Stato americano ha anche paventato la minaccia che le nazioni produttrici di petrolio siano costrette ad una drastica riduzione del prezzo degli idrocarburi, una misura, messo a punto altre fonti d'energia.

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Il ministro degli Esteri venezuelano ha affermato che non si può prendere in considerazione una modifica delle imposte sul petrolio prima che il prodotto sia stato rifiutato non siano rimborsati in modo da permettere ai paesi sottosviluppati di acquistare. « Ha dichiarato inoltre che i paesi industrializzati in via di sviluppo devono essere disposti a fare degli scambi tecnologici con i paesi sottosviluppati ».

Terribile bilancio fornito da fonti etiopiche

Sarebbero morti 1200 i morti per i combattimenti in Eritrea

Altri quattrocento italiani hanno potuto raggiungere ieri Addis Abeba — Un convoglio di truppe governative attaccato dai guerriglieri — Il FLE chiede a USA, URSS e Cina di non dare armi all'Etiopia

Kissinger incontrerà Gromiko a Ginevra

WASHINGTON, 6. Il Dipartimento di Stato ha annunciato oggi che Kissinger incontrerà a Ginevra con il ministro degli Esteri sovietico, Gromiko, il 16 e il 17 febbraio, dopo il suo viaggio in Medio Oriente. Si presume che le consultazioni tra i due ministri avranno per oggetto i risultati del viaggio. E' tuttavia probabile che esse si estenderanno ad altri temi, come il disarmo, il primo incontro sovietico-americano ad alto livello da una denuncia dell'accordo commerciale tra i due paesi, e dopo la ripresa dei negoziati SALT a Ginevra.

In un'intervista diffusa ieri, Kissinger ha dichiarato di considerare soltanto un tempo l'interruzione dell'accordo commerciale e ha ribadito che la distensione con l'URSS è « politica internazionale degli Stati Uniti », che sia la direzione di questi ultimi. Ricordando i progressi compiuti nella limitazione degli armamenti strategici, Kissinger ha espresso la speranza di un sviluppo delle relazioni sovietico-americane potrà consentire un giorno « il controllo della crisi grazie alla cooperazione politica ».

Il segretario di Stato americano giungerà lunedì in Israele, prima tappa del suo viaggio di nove giorni. Egli ha deciso di partecipare ad un colloquio a Tel Aviv con il ministro Rabin e con i suoi collaboratori. I colloqui occorrono il martedì e mercoledì dopo che Kissinger si recherà al Cairo. Il 13 febbraio, sarà a Damasco per tornare lo stesso giorno in Israele, sia a Gerusalemme, sia in Giordania, il 15 nell'Arabia Saudita, da dove, nella stessa giornata, raggiungerà Bonn. Nella serata del 17, dopo il colloquio con Rabin, si trasferirà a Londra e il 18 si recherà a Parigi da dove proseguirà in giornata per Washington.

GERUSALEMME, 6. Il dottor Nahum Goldmann, presidente del Congresso ebraico mondiale, ha dichiarato all'inizio delle missioni dei giornalisti ebrei che Kissinger si fa delle illusioni se crede di poter risolvere il conflitto israelo-arabo attraverso negoziati per il momento. Kissinger, che è più che un negoziante, deve procedere per concessione passo per passo, ma anzitutto direttamente ad una soluzione globale. Il segretario di Stato americano non deve più credere di poter escludere i sovietici dalla scena del Medio Oriente.

Dal canto suo il primo ministro Rabin ha detto al Congresso ebraico mondiale che « nel corso della visita di Kissinger cercheremo di esaminare con lui in quale modo le dichiarazioni di Kissinger e di Sadat possono prendere la forma di un accordo che imponga l'Exit ». Rabin ha sottolineato al contempo che la politica fondamentale di Israele si basa su due premesse: nessun ritorno alla « guerra dei sei giorni » e nessun negoziato con l'OLP.

ALDO TORTORELLA
Condirettore
LUCA PAVOLINI
Direttore responsabile
Antonio Di Mauro
Inscritto al n. 243 del Registro Imprese di Roma - Impresa Unita - autorizzazione a giornale numero 4555 Roma, Via del Teatro, 19 - tel. 06/88121-459255-459256-459257-459258-459259-459260-459261-459262-459263-459264-459265-459266-459267-459268-459269-459270-459271-459272-459273-459274-459275-459276-459277-459278-459279-459280-459281-459282-459283-459284-459285-459286-459287-459288-459289-459290-459291-459292-459293-459294-459295-459296-459297-459298-459299-459300-459301-459302-459303-459304-459305-459306-459307-459308-459309-459310-459311-459312-459313-459314-459315-459316-459317-459318-459319-459320-459321-459322-459323-459324-459325-459326-459327-459328-459329-459330-459331-459332-459333-459334-459335-459336-459337-459338-459339-459340-459341-459342-459343-459344-459345-459346-459347-459348-459349-459350-459351-459352-459353-459354-459355-459356-459357-459358-459359-459360-459361-459362-459363-459364-459365-459366-459367-459368-459369-459370-459371-459372-459373-459374-459375-459376-459377-459378-459379-459380-459381-459382-459383-459384-459385-459386-459387-459388-459389-459390-459391-459392-459393-459394-459395-459396-459397-459398-459399-459400-459401-459402-459403-459404-459405-459406-459407-459408-459409-459410-459411-459412-459413-459414-459415-459416-459417-459418-459419-459420-459421-459422-459423-459424-459425-459426-459427-459428-459429-459430-459431-459432-459433-459434-459435-459436-459437-459438-459439-459440-459441-459442-459443-459444-459445-459446-459447-459448-459449-459450-459451-459452-459453-459454-459455-459456-459457-459458-459459-459460-459461-459462-459463-459464-459465-459466-459467-459468-459469-459470-459471-459472-459473-459474-459475-459476-459477-459478-459479-459480-459481-459482-459483-459484-459485-459486-459487-459488-459489-459490-459491-459492-459493-459494-459495-459496-459497-459498-459499-459500-459501-459502-459503-459504-459505-459506-459507-459508-459509-459510-459511-459512-459513-459514-459515-459516-459517-459518-459519-459520-459521-459522-459523-459524-459525-459526-459527-459528-459529-459530-459531-459532-459533-459534-459535-459536-459537-459538-459539-459540-459541-459542-459543-459544-459545-459546-459547-459548-459549-459550-459551-459552-459553-459554-459555-459556-459557-459558-459559-459560-459561-459562-459563-459564-459565-459566-459567-459568-459569-459570-459571-459572-459573-459574-459575-459576-459577-459578-459579-459580-459581-459582-459583-459584-459585-459586-459587-459588-459589-459590-459591-459592-459593-459594-459595-459596-459597-459598-459599-459600-459601-459602-459603-459604-459605-459606-459607-459608-459609-459610-459611-459612-459613-459614-459615-459616-459617-459618-459619-459620-459621-459622-459623-459624-459625-459626-459627-459628-459629-459630-459631-459632-459633-459634-459635-459636-459637-459638-459639-459640-459641-459642-459643-459644-459645-459646-459647-459648-459649-459650-459651-459652-459653-459654-459655-459656-459657-459658-459659-459660-459661-459662-459663-459664-459665-459666-459667-459668-459669-459670-459671-459672-459673-459674-459675-459676-459677-459678-459679-459680-459681-459682-459683-459684-459685-459686-459687-459688-459689-459690-459691-459692-459693-459694-459695-459696-459697-459698-459699-459700-459701-459702-459703-459704-459705-459706-459707-459708-459709-459710-459711-459712-459713-459714-459715-459716-459717-459718-459719-459720-459721-459722-459723-459724-459725-459726-459727-459728-459729-459730-459731-459732-459733-459734-459735-459736-459737-459738-459739-459740-459741-459742-459743-459744-459745-459746-459747-459748-459749-459750-459751-459752-459753-459754-459755-459756-459757-459758-459759-459760-459761-459762-459763-459764-459765-459766-459767-459768-459769-459770-459771-459772-459773-459774-459775-459776-459777-459778-459779-459780-459781-459782-459783-459784-459785-459786-459787-459788-459789-459790-459791-459792-459793-459794-459795-459796-459797-459798-459799-459800-459801-459802-459803-459804-459805-459806-459807-459808-459809-459810-459811-459812-459813-459814-459815-459816-459817-459818-459819-459820-459821-459822-459823-459824-459825-459826-459827-459828-459829-459830-459831-459832-459833-459834-459835-459836-459837-459838-459839-459840-459841-459842-459843-459844-459845-459846-459847-459848-459849-459850-459851-459852-459853-459854-459855-459856-459857-459858-459859-459860-459861-459862-459863-459864-459865-459866-459867-459868-459869-459870-459871-459872-459873-459874-459875-459876-459877-459878-459879-459880-459881-459882-459883-459884-459885-459886-459887-459888-459889-459890-459891-459892-459893-459894-459895-459896-459897-459898-459899-459900-459901-459902-459903-459904-459905-459906-459907-459908-459909-459910-459911-459912-459913-459914-459915-459916-459917-459918-459919-459920-459921-459922-459923-459924-459925-459926-459927-459928-459929-459930-459931-459932-459933-459934-459935-459936-459937-459938-459939-459940-459941-459942-459943-459944-459945-459946-459947-459948-459949-459950-459951-459952-459953-459954-459955-459956-459957-459958-459959-459960-459961-459962-459963-459964-459965-459966-459967-459968-459969-459970-459971-459972-459973-459974-459975-459976-459977-459978-459979-459980-459981-459982-459983-459984-459985-459986-459987-459988-459989-459990-459991-459992-459993-459994-459995-459996-459997-459998-459999-460000

ADDIS ABEBA, 6. Almeno 1200 morti: questo sarebbe, secondo fonti etiopiche, il tragico bilancio di una settimana di duri combattimenti in Eritrea. Un altro bilancio, presentato da questi morti sarebbero soldati etiopici, quanti i guerriglieri e quanti i civili, trovatisi tra le due parti in lotta e colpiti da bombardamenti dell'artiglieria e dell'aviazione etiopica. Questa cifra dei morti è nettamente superiore a quella di 200-400 morti di cui si era parlato nei giorni scorsi, sembra tratto dai commentari di altre informazioni, riferite dalla agenzia ANSA, secondo cui al solo ospedale dell'Asmara sarebbero stati portati qualcosa come 500 cadaveri, di cui molti ai quali vanno aggiunti quelli dei civili e dei combattenti caduti fuori della capitale. Come si sa, l'aviazione etiopica ha fra l'altro praticato pesanti raid sul suolo eritreo, con una perdita complessiva di circa 1800 abitanti.

In ogni caso, è estremamente difficile avere notizie più precise sia perché le fonti di stampa eritree, che quelle etiopiche, non hanno lo spazio alle vicende eritree, trattate come una « operazione di polizia » contro un « piano di liberazione » sia perché Addis Abeba ha un fronte aperto di giornalisti stranieri di recarsi in Eritrea, tanto che alcuni corrispondenti della capitale, ai vertici di Asmara, sono stati intercettati e rispediti a casa. Le uniche testimonianze sono quelle portate dai residenti stranieri che vengono quotidianamente travolti da Addis Abeba, sia dal fronte dei giornalisti, sia dai bombardamenti aerei, peraltro assai reticenti, perché è stato detto loro di non parlare delle loro esperienze — sottolineano tuttavia la drammaticità dell'attuale situazione. Secondo i giornalisti, circa 20 mila soldati etiopici operanti nella zona dell'Asmara controllano attualmente l'intera città, ma non in pratica, poiché in quella di sordidieri, quali, benché meno forti numericamente, godono però dell'appoggio di gran parte della popolazione locale.

Ieri, secondo quanto riferiscono fonti che l'agenzia americana A.P. dice essere degni di fede, i guerriglieri del FLE hanno attaccato un convoglio che portava rifornimenti all'Asmara. Dovrebbe trattarsi di un convoglio di camion, carrozze e camion carichi di truppe che era stato bloccato due giorni fa, quando i guerriglieri avevano fatto saltare un pontone a 9 km dall'Asmara. La UPI in un dispaccio dalla capitale sudvietnamita, informa che « piccoli gruppi di avieri americani sono di nuovo nel Vietnam del sud, e lasciano il paese per breve tempo ogni quattro giorni per rispettare gli accordi di Parigi, di cui i parecchi gruppi del genere, ha detto il portavoce, e altri ce ne saranno in avvenire ».

In realtà l'intervento americano va ben oltre il compito di organizzare il rifornimento di parti di ricambio. Quando ritirarono il corpo di spedizione dal Vietnam, gli americani lasciarono a Thieu una aviazione dotata di 1800 apparecchi, addirittura più di quanti ne potesse utilizzare. Nonostante questo, gli aviatori di Thieu, si sono dimostrati altamente inefficienti, al punto che nella recente battaglia di Phuoc Binh i piloti di Thieu bombardarono le truppe saionesi e l'ospedale di un campo di profughi nella città, provocando più vittime di quante ne avevano provocato la battaglia.

Nei ultimi tempi, secondo una denuncia del GRP e della RDV, piloti americani hanno assorbito, naturalmente senza pubblicità da parte USA, compiti di combattimento. In aggiunta ai piloti ed agli avieri, ci sono anche 25.000 consiglieri mascherati da civili, che guidano l'esercito di Thieu da una settimana scorsa. Il U.S. News and World Reports aveva scritto che un gruppo di piloti era partito dagli Stati Uniti « verso occidente, cioè verso Saigon, in un Boeing ». La destinazione era evidentemente il Vietnam.

Sotto questa accresciuta protezione americana, Thieu si è moltiplicato in un carcere 18 giornalisti (4 giornali) di Saigon hanno sospeso ogni pubblicazione per protestare contro gli arresti e la chiusura di altri 5 giornali, ed oggi li ha accusati formalmente di essere comunisti in tiltati nel mondo della stampa, una accusa che a Saigon può significare anche la morte. La polizia ha perfino fatto comparire ad una conferenza stampa due giornalisti i quali hanno detto di essere comunisti. L'offensiva ha lo scopo, ovviamente, di mettere a tacere i giornalisti di opposizione che sono ancora in libertà.

Pericattare i diplomatici stranieri

«Trappole amorose» organizzate dalla CIA

La cantante Eartha Kitt cita in giudizio il servizio segreto



COLLOQUI PER LA RHODESIA Malgrado le ricorrenti difficoltà, il primo incontro fra il premier rhodesiano Ian Smith e i dirigenti dell'African National Congress. Dopo questa prima prova di contatto, i dirigenti rhodesiani e i dirigenti africani si incontreranno con i presidenti della Tanzania, dello Zambia e del Botswana. NELLA FOTO: il segretario dell'ANC Gordon Chavunduka e un altro esponente del movimento, l'ing. poco detenuto, Joshua Nkomo, escono dall'ufficio Smith a Salisbury.

Secondo Jack Anderson in questi tranelli sarebbero caduti diversi diplomatici stranieri sui quali la CIA esercita pressioni ricattatorie per trasformarli in propri informatori. Il giornalista scrive anche che il servizio segreto sta cercando di nascondere alle commissioni di inchiesta questa sua operazione: « Ma noi abbiamo scoperto i particolari », afferma Anderson, « e abbiamo messo il materiale a disposizione del Congresso ».

Intanto sale a tre il numero delle commissioni che indagano sul conto della CIA e degli altri enti informativi americani. Alla commissione presidenziale di inchiesta diretta dal vice presidente Nelson Rockefeller, alla commissione senatoriale presieduta dal senatore democratico Frank Church, si affianca ora una commissione della Camera dei rappresentanti.

Dal canto suo la cantante americana Eartha Kitt è ripartita da Londra per gli Stati Uniti decisa — come ha detto in un'intervista — a denunciare le accuse della CIA contro di lei. La cantante ha informato che la CIA ha raccolto un dossier sul suo conto, per aver preso posizione contro la guerra nel Vietnam, apertamente, durante un ricevimento alla Casa Bianca, durante la presidenza Johnson. Eartha Kitt conta ora di citare in giudizio la CIA. « A me », dice, « gli americani non riescono a difendere i loro diritti di esseri umani, si profila chiaramente il pericolo che lo spettro di Hitler e del fascismo torli a sollevare la testa », ha detto la cantante.

Al di là di Kissinger, Fanfani ha portato un duro attacco sostenendo che sono state le loro incertezze e difficoltà a Venezia che ad Avignone hanno permesso di appoggiare le opposizioni. Questi accordi, ha annunciato Fanfani, saranno sottoposti a verifica a breve termine: « è da vedere » ha detto, « cosa che gli americani non possono fare ». Il compromesso storico, quale parte di giustificazione valida « è nelle cose fatte e se le cose fatte hanno portato non già alla introduzione, sia pure con un ritardo, del governo della maggioranza, ma ad una adesione esterna che non turba i rapporti di maggioranza o che per lo meno appare non necessariamente dannosa ».

Sulle questioni dell'ordine pubblico, Fanfani è stato molto pesante nei confronti del PSI che ha accusato di « aver reagito piuttosto male », ma non di « aver appoggiato le proposte avanzate ». Su questo tema dalla direzione del PSI che ha accettato (cosa che il PSI ha già negato) di sottoporre un progetto di trattativa per il governo. « Che queste proposte fossero state delineate da Fanfani nell'intento di mettere gli altri partiti in una situazione di disagio e di governo della repubblica malgascia. Si conclude così la crisi governativa che aveva avuto inizio il 23 gennaio scorso, con la caduta del governo del gen. Ramanantsoa, dimessosi dinanzi al rischio di una rivolta provocata dalle forze di destra. Il col. Ratsimandrava è considerato una delle personalità più rappresentative della sinistra del Madagascar, che ha fatto parte del governo di sinistra, ma ha operato contro i tentativi condotti dalle forze di destra per costringere il gen. Ramanantsoa a fare concessioni ad accettare il compromesso storico. In un appello rivolto al paese, per l'unità nazionale e contro il compromesso storico, il nuovo capo dello stato ha dichiarato che verrà proseguito il corso, in politica interna ed esterna, approvato dal referendum popolare dell'ottobre del 1972. Il Madagascar ha affermato ancora il col. Ratsimandrava — condurrà una politica di amicizia con tutti i paesi e popoli, che rispettano la sua sovranità, che si battono per la pace e la giustizia sociale ».

Seduta-fiume alla Camera

Attacchi di Fanfani

Le dirigenze dc e il Cif sollecitano la riforma del diritto di famiglia

Attivo nazionale delle ragazze comuniste

Occupazione e investimenti

Respingere metodi antidemocratici

Il sen. Jackson pone la candidatura alla Casa Bianca

Il colonnello Ratsimandrava nuovo capo di Stato e governo del Madagascar

La lotta di correnti fra i conservatori

La lotta di correnti fra i conservatori

La Camera ha approvato il progetto di legge sulla riforma del diritto di famiglia. Il presidente del Senato Spadolini ha ricevuto per le dirigenze del movimento femminista della Dc e le dirigenze del Cif. Le due delegazioni, nell'primera un giudizio positivo sul testo del diritto di famiglia, hanno auspicato un rapido esame del progetto, in modo che la riforma possa essere presto trasmessa al varo del Parlamento.

Il presidente del Senato Spadolini ha ricevuto per le dirigenze del movimento femminista della Dc e le dirigenze del Cif. Le due delegazioni, nell'primera un giudizio positivo sul testo del diritto di famiglia, hanno auspicato un rapido esame del progetto, in modo che la riforma possa essere presto trasmessa al varo del Parlamento.

Il presidente del Senato Spadolini ha ricevuto per le dirigenze del movimento femminista della Dc e le dirigenze del Cif. Le due delegazioni, nell'primera un giudizio positivo sul testo del diritto di famiglia, hanno auspicato un rapido esame del progetto, in modo che la riforma possa essere presto trasmessa al varo del Parlamento.

Il presidente del Senato Spadolini ha ricevuto per le dirigenze del movimento femminista della Dc e le dirigenze del Cif. Le due delegazioni, nell'primera un giudizio positivo sul testo del diritto di famiglia, hanno auspicato un rapido esame del progetto, in modo che la riforma possa essere presto trasmessa al varo del Parlamento.

Il presidente del Senato Spadolini ha ricevuto per le dirigenze del movimento femminista della Dc e le dirigenze del Cif. Le due delegazioni, nell'primera un giudizio positivo sul testo del diritto di famiglia, hanno auspicato un rapido esame del progetto, in modo che la riforma possa essere presto trasmessa al varo del Parlamento.

Il presidente del Senato Spadolini ha ricevuto per le dirigenze del movimento femminista della Dc e le dirigenze del Cif. Le due delegazioni, nell'primera un giudizio positivo sul testo del diritto di famiglia, hanno auspicato un rapido esame del progetto, in modo che la riforma possa essere presto trasmessa al varo del Parlamento.

Il presidente del Senato Spadolini ha ricevuto per le dirigenze del movimento femminista della Dc e le dirigenze del Cif. Le due delegazioni, nell'primera un giudizio positivo sul testo del diritto di famiglia, hanno auspicato un rapido esame del progetto, in modo che la riforma possa essere presto trasmessa al varo del Parlamento.